



# Executive Summary

---

*1° Incontro nell'ambito della "Convenzione UPI-RENA"*

*Sede nazionale UPI (Roma), 19 Gennaio 2009*

## Partecipanti:

UPI: Piero Antonelli (direttore generale); Barbara Perluigi (Responsabile Ufficio Stampa);

RENA: Alessandro Fusacchia (Presidente RENA), Riccardo Hopps (Responsabile RENA Convenzione UPI-RENA), Mina Distratis, Sacha Dominis, Christian Iaione, Valentina Milani, Antonio Oliva, Giuseppe Portaro;

Rappresentanti delle Province: Rosanna Capone (Prov. di Roma), Marina Ferrari (Prov. di Asti), Rita Gessa (Prov. di Nuoro), Patrizia Toro (Prov. di Ragusa).

## Premessa

L'incontro aveva un duplice obiettivo:

- presentare RENA, la Convenzione UPI-RENA e la filosofia che costituisce il substrato dell'intera iniziativa
- conoscere i rappresentanti delle province, avere con loro un primo scambio di opinioni su criticità e buone prassi territoriali e con quali modalità ritenessero utile procedere affinché la Convenzione diventi una "piattaforma" di collaborazione concreta

Con questo incontro si comincia a dare una connotazione operativa alla convenzione UPI-RENA. Il gruppo di lavoro (costituito da RENA, UPI e province presenti) è multidisciplinare e interessato a condividere le proprie esperienze territoriali e professionali per raggiungere gli obiettivi della convenzione.

All'incontro non hanno potuto partecipare, pur avendo dimostrato interesse, le province di Napoli, Modena, Trapani, Campobasso, Latina e i Direttori delle UPI regionali della Puglia, dell'Emilia Romagna e della Toscana.



## Articolazione dell'incontro

**Barbara Perluigi** ha aperto l'incontro introducendo le tematiche di discussione della giornata (*Cfr. OdG allegato*).

**Alessandro Fusacchia** ha presentato RENA e il suo ruolo, i termini della convenzione UPI-RENA e gli obiettivi che la collaborazione con le province si prefigge di raggiungere. (*Cfr. Presentazione allegata, Convenzione RENA-UPI*)

**Riccardo Hopps** (*responsabile della convenzione RENA-UPI*) ha presentato le attività programmate per l'anno 2009 (*Cfr. Presentazione allegata*). Queste, essendo iniziative a valenza nazionale, dovranno essere pianificate, principalmente con UPI, sotto l'aspetto della tempistica e delle modalità di esecuzione, ma ci si aspetta un forte contributo dalle province in termini di segnalazione di esigenze specifiche legate al territorio. Per tale ragione si è pensato ad una prima riunione operativa ad hoc per fine gennaio/primi di febbraio.

## Dibattito

Un video su best practice di politiche/iniziative territoriali è stato lanciato per animare la seconda parte della giornata e inquadrare meglio l'obiettivo del gruppo di lavoro: cercare di apprendere dagli altri, valorizzare le iniziative di ogni singola provincia, sviluppare sinergie e, soprattutto, ragionare sempre in ottica nazionale (per una razionalizzazione delle risorse disponibili) e europea. *Il video sarà presto disponibile on line.*

La partecipazione attiva dei partecipanti e rappresentanti provinciali (Toro, Gessa, Capone, Ferrari) ha messo in evidenza che ogni realtà è interessante e interessata a condividere e ad apprendere dagli altri. I principali temi dibattuti sono i seguenti:

- problematiche locali (infrastrutture e criticità nell'ambito dei trasporti eccezionali, crisi del settore chimico-tessile, complicazioni amministrative derivanti dall'aumento del numero delle province, mancanza di collegamenti interni adeguati e di risorse finanziarie.
- i punti di forza del territorio (valorizzazione delle microimprese e del turismo "go-slow" che porta i flussi di visitatori dalla costa all'interno della Sardegna, il rinnovamento riguardo alle fonti di alimentazione energetiche delle PA locali verso le energie alternative,
- delle proposte concrete di lavoro (replicare a livello provinciale la presentazione del progetto UPI-RENA sottolineando come i punti nodali dei progetti locali della Provincia di Roma coincidano con quelli di RENA e UPI: creatività e innovatività; necessità di trovare un minimo comune denominatore per affrontare le criticità presenti nel nostro Paese; la possibilità di standardizzare alcune pratiche; creare una maggiore sinergia comunicativa nell'ambito del progetto UPI-RENA, attuabile attraverso la creazione di link e rimandi sui rispettivi siti internet)



A conclusione del dibattito è poi intervenuto **Piero Antonelli** che ha parlato della **Convenzione UPI-RENA** quale occasione per mettere a sistema, portandole all'attenzione nazionale, le eccellenze delle singole province attraverso la costruzione della RETE e sottolineando la necessità, riguardo ai temi da affrontare nei prossimi appuntamenti, di dare priorità alla collaborazione inter-istituzioni e alla pianificazione strategica.

## Conclusioni

A LIVELLO NAZIONALE si è concordato quanto segue:

- 1) CONSOLIDAMENTO DELLA CONVENZIONE UPI-RENA
- 2) CONSOLIDAMENTO DELLA RETE delle province, tramite comunicazioni e iniziative di coinvolgimento ancora più incisive. Esempio. utilizzo di strumenti quali: facebook, meccanismi di collegamento tra i siti internet di tutti i players, etc..
- 3) Approfondimento delle condizioni per la realizzazione delle iniziative a valenza nazionale: VALUTAZIONE DI TEMPI, MODI E COSTI.

A LIVELLO PROVINCIALE:

- 1) Iniziare uno sforzo di diffusione che segua un approccio di profilo "dal basso verso l'alto", pertanto i rappresentanti delle singole province presenti inizieranno un'azione di coinvolgimento dei direttori dei dipartimenti della propria provincia e delle persone che ritenessero importanti per il raggiungimento degli obiettivi contemplati nella Convenzione UPI-RENA. Questo servirà a costruire una RETE A LIVELLO PROVINCIALE. Inoltre si faranno carico di sollecitare province limitrofe o quelle con cui intrattengono rapporti più stretti per supportare la costruzione della rete di livello nazionale;
- 2) Iniziare a costruire un documento di sintesi che raccolga esempi di BUONE PRASSI E DI CRITICITÀ inerenti il proprio territorio di competenza.

Responsabile RENA Convenzione UPI-RENA

arch. Riccardo Hopps